



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città di Orbassano
Provincia di Torino

DETERMINAZIONE

DEL DIRIGENTE II SETTORE - GESTIONE DEL TERRITORIO

N.404 del 23/06/2023

OGGETTO: NEXT GENERATION - PNRR - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", INVESTIMENTO 2.1 "INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE".

"INTERVENTI DI RISANAMENTO DI ELEMENTI STRUTTURALI AMMALORATI E MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELLA SCUOLA SECONDARIA E. FERMI" - CUP F81B21002320001 - NOMINA RUP E GRUPPO DI LAVORO

L'anno duemilaventitre, addì ventitre del mese di Giugno, nel Palazzo Comunale il Dirigente II SETTORE - GESTIONE DEL TERRITORIO Dr. Marco DIATO adotta la seguente determinazione:

DETERMINAZIONE N. 404 DEL 23/06/2023

OGGETTO: NEXT GENERATION - PNRR - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", INVESTIMENTO 2.1 "INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE".

"INTERVENTI DI RISANAMENTO DI ELEMENTI STRUTTURALI AMMALORATI E MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELLA SCUOLA SECONDARIA E. FERMI" - CUP F81B21002320001 - NOMINA RUP E GRUPPO DI LAVORO

IL DIRIGENTE II SETTORE - GESTIONE DEL TERRITORIO

Visti:

- L'articolo 107 del D.lgs 267 del 18 agosto 2000, il quale attribuisce ai dirigenti poteri gestionali nell'ambito degli Enti Locali;
- I decreti del Sindaco n. 24 del 10/11/2020 e n. 3 del 25/02/2022, con cui sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali attribuendo al dirigente Dr. Marco DIATO la direzione del settore II SETTORE - GESTIONE DEL TERRITORIO nel cui ambito è inserito l'ufficio II SETTORE - GESTIONE DEL TERRITORIO;
- La deliberazione della G.C. n. 11 del 06/02/2023 e s.m.i. con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023, il quale individua i centri di responsabilità ed assegna al Dirigente le dotazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di gestione nell'ambito dello stesso ufficio II SETTORE - GESTIONE DEL TERRITORIO.

PREMESSO CHE:

- il progetto in argomento è stato candidato al contributo a valere sui fondi stanziati dalla L. 30 dicembre 2021 n. 234 art. 1 c.534 (legge di Bilancio 2022) che ha assegnato contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- l'art. 28, comma 1, del Decreto-legge 1° marzo 2022 n. 17, autorizzava lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'articolo 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, confluite

nella Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- con comunicato del 25 marzo, la Finanza Locale autorizzava lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate inerenti le misure di rigenerazione urbana di cui all’art.1, comma 42 e seguenti, della legge 160/2019, confluite nella Missione 5-Componente 2-Investimento 2.1 del PNRR, di cui al [DM 30 dicembre 2021](#), in conseguenza del rifinanziamento operato dall'[art.28 comma 1](#) del DL 17/2022 (cd. Decreto Energia), con il quale, fra gli altri è stato ammesso al finanziamento anche il progetto inerente ai lavori in oggetto;
- l’intervento di cui all’oggetto, denominato “INTERVENTI DI RISANAMENTO DI ELEMENTI STRUTTURALI AMMALORATI E MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELLA SCUOLA SECONDARIA E. FERMI”, rientra nei suindicati investimenti;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede *“investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”*;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro dell’Interno, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento

pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI:

- la L. 241/1990, ed in particolare l'art. 5, "*Responsabile del procedimento*", e l'art. 2 com.9bis "*potere sostitutivo in caso di inerzia del Rup*";
- il D.Lgs. 50/2016, ed in particolare l'art. 31, "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni" e l'art. 113, "Incentivi per funzioni tecniche";
- le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", emanate con Deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 1096 del 26.10.2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con Deliberazione n. 1007 del 11.10.2017;
- il Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture, approvato con Deliberazione G.C. n. 18 del 18/02/2021 (Regolamento comunale per la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- l' Accordo di collaborazione tra Città Metropolitana in qualità di Centrale di Committenza e il Comune di Orbassano, che individua una percentuale pari allo 0,25 dell'incentivo previsto dai

commi 2 e 5 dell'art.113 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per le fasi di competenza della Stazione Unica Appaltante;

RITENUTO necessario provvedere, ai sensi delle norme citate, alla formale nomina del "Responsabile Unico del Procedimento" (RUP) relativo ai lavori in oggetto, nonché all'individuazione del "Gruppo di lavoro", costituito da personale del II Settore - Gestione del Territorio e al conseguente affidamento delle funzioni ed attività di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 9 del sopra citato Regolamento incentivi;

RICHIAMATI:

- l'art. 31, c. 1, del Codice che testualmente recita:
"il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato";
- il par. 2 delle citate Linee guida ANAC che testualmente recita:
"2.1. Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa, individuano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice.
2.2. Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche."
- il Regolamento incentivi che all'art. 9, tra l'altro, recita:
"1. Il Dirigente, sentito il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) incaricato, con apposito provvedimento individua i soggetti destinatari dell'incentivo riferito allo specifico intervento, identificando il ruolo di ciascuno, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori"
2. Nell'atto di costituzione del gruppo di lavoro è determinata la complessità dell'opera/lavoro, servizio o fornitura come individuata al precedente articolo 2.
...omissis...
6. In relazione agli adempimenti previsti per ciascuno, sono indicati i tempi per provvedere.
6. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della valorizzazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto della professionalità, delle qualifiche e delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto. L'assegnazione dovrà inoltre tener conto della valutazione di eventuali incompatibilità e conflitti di interesse, nonché della distribuzione dei carichi di lavoro dei dipendenti.
7. Eventuali modifiche alla composizione della struttura in questione possono essere apportate dal Dirigente o Responsabile competente (P.O.), dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate, e delle attività trasferite ad altri componenti della struttura in esame. I dipendenti indicati nel provvedimento

assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.

- il Regolamento incentivi che all'art. 2, tra l'altro, recita:

“1. Il fondo di ciascun intervento è costituito da una somma non superiore al 2% (due per cento) modulata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, Iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, da riconoscere per le attività indicate dal Codice che prevedano lo svolgimento di una procedura comparativa, comunque denominata.

2. Per i lavori l'importo che concorre ad incrementare il fondo di cui al comma 1 viene rideterminato, ai sensi dell'articolo 113, comma 3, del Codice, in rapporto alla complessità dell'opera/lavoro ed agli importi posti a base di gara.

3. La complessità di un'opera/lavoro, anche ai sensi dell'art. 23, comma 2 del Codice viene individuata, oltre che in base al tipo d'intervento (nuova realizzazione, ristrutturazione, manutenzione, ecc...), tenendo in considerazione i seguenti profili:

- a) Architettonico*
- b) Ambientale*
- c) Paesaggistico*
- d) Agronomico e forestale*
- e) Storico-artistico*
- f) Conservativo*
- g) Tecnologico*
- h) Strutturale*
- i) Espropriativo*

In base a tali profili, la complessità viene graduata nel modo seguente:

- per bassa/ordinaria complessità si intendono gli interventi che non presentino alcuno o solo uno dei profili di cui alle lettere da a) a i) e/o per i quali, ai sensi dell'art. 23 del Codice, sia prevista una significativa riduzione degli elaborati progettuali o l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione;*
 - per particolare complessità si intendono gli interventi che presentino almeno due dei profili di cui alle lettere da a) a i) e che comportino un'attività progettuale sviluppata ai sensi degli articoli 23 e 24 del Codice e verificata/validata come previsto dall'articolo 26 del Codice;*
 - per alta complessità si intendono gli interventi che presentino almeno quattro dei profili di cui alle lettere da a) a i) e che comportino un'attività progettuale sviluppata ai sensi degli articoli 23 e 24 del Codice e verificata/validata come previsto dall'articolo 26 del Codice.*
- ...omissis...”;*

TENUTO CONTO:

- dei requisiti di professionalità richiesti per lo svolgimento del ruolo di RUP di cui al par. 4 delle citate Linee guida;
- dei compiti specificamente attribuiti al RUP dalle vigenti norme, con particolare riferimento all'art. 31, commi 3 e 4, del Codice, ai par. 5 e 6 delle Linee guida e all'art. 6 della L. 241/1990;

ATTESO CHE:

- l'art. 113, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, prevede che *"le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse, esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti"*;
- l'art. 113 com.5 del Codice dei contratti pubblici prevede che *"per i compiti svolti dal personale di una Centrale Unica di Committenza, nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale di committenza quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2;*
- gli incarichi conferiti (RUP e Gruppo di lavoro) saranno quindi remunerati, sulla base del citato Regolamento incentivi, con la quota parte del fondo incentivante che sarà accantonato nel quadro economico del progetto, come per legge, a valere sul medesimo capitolo di spesa previsto per l'intervento, come previsto dall'art. 113, comma 5 bis, del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che, tra i dipendenti di ruolo dell'Ente e addetti al II Settore – Gestione del Territorio, sono state individuate, ai sensi dell'art. 9 e dell'allegato 1 del Regolamento incentivi, ai fini della costituzione del Gruppo di lavoro per l'intervento in oggetto, le seguenti figure:

APPALTI DI LAVORI CON DIREZIONE LAVORI ESTERNA			
PRESTAZIONE	RUOLO	DIPENDENTE	TEMPI PER PROVVEDERE
1. Programmazione della spesa per investimenti			FATTO
	Rup	Dott. Marco Diato	
	Collaboratori del Rup	Diego Tapella	
2.Valutazione preventiva della progettazione			ENTRO IL 30/06/2023
Verifica		Geom. Marco Gullone	
	Collaboratori del RUP	Diego Tapella Geom. Giuseppe Frieri	
Validazione	Rup	Geom. Marco Gullone	
	Collaboratori del RUP		
3.Predisposizione e controllo delle procedure di gara		CUC	ENTRO IL 30/07/2023
	Responsabil e procedura di gara	CUC	

	Collaboratore del responsabile e procedura di gara	CUC	
4. Controllo esecuzione contratto			ENTRO IL 30/09/2024 30% dell'importo lavori
	Rup	Geom. Marco Gullone	
	Collaboratori del Rup	Diego Tapella Geom. Giuseppe Frieri	ENTRO IL 31/03/2026 Fine lavori
	Direttore lavori	DL esterno	
5. Collaudo dell'opera	Rup	Geom. Marco Gullone	ENTRO IL 31/03/2026
	Collaboratori del Rup	Diego Tapella Geom. Giuseppe Frieri	

DATO ATTO CHE:

- Il Geom. Marco Gullone risulta in possesso di titolo di studio, livello di conoscenze e competenze, formazione ed esperienza professionale adeguati allo svolgimento del ruolo di RUP per l'intervento in oggetto;
- gli incarichi di cui sopra e la composizione stessa del gruppo di lavoro possono essere oggetto di successive modifiche ove ciò si rendesse necessario;
- le funzioni di Responsabile del Procedimento per la fase di gara saranno svolte dal Dirigente della Direzione Centrale unica Appalti e Contratti, in ciò coadiuvato da un titolare di posizione organizzativa, come previsto dall'art 3.C dell'accordo di collaborazione sottoscritto con la Città Metropolitana di Torino e richiamato nelle premesse del presente atto.
- in attuazione dell'art. 4.3 dell'accordo di collaborazione tra codesto ente e la Città Metropolitana di Torino, verrà riconosciuta a favore della Stazione Unica Appaltante, per le fasi di propria competenza, una percentuale pari al 25% del 2% dell'incentivo previsto dai commi 2 e 5 dell'art.113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo le modalità previste dal Regolamento Comunale approvato con D.G.C. n.18 del 18/02/2021, che trova copertura finanziaria nel Q.E. dell'opera, meglio illustrato nel progetto esecutivo validato in data 30/11/2022 con D.D. 759, in corso di approvazione da parte della Giunta Comunale;
- il soggetto titolare del potere sostitutivo, in caso di inerzia del RUP, ai sensi dell'art.2 com.9bis della Legge 241/90 e l'art.50 della Legge 108/2021, è il Dott. Marco Diato, Dirigente del II Settore Gestione del Territorio del Comune di Orbassano.

RILEVATO che, in relazione al presente provvedimento, non si ravvisano allo stato situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, come disposto dall'art. 6-bis della legge 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'Ente;

DATO ATTO che sulla presente si rende parere preventivo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO pertanto, per le ragioni sopra esposte, di provvedere alla nomina del RUP e del Gruppo di lavoro per l'intervento in oggetto;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento Comunale per la disciplina degli incentivi ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 18/02/2021;
- il bilancio di previsione 2022/2024;

ciò premesso;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in parte premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI NOMINARE** Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento in oggetto, il Geom. Marco Gullone, qualifica di Istruttore Direttivo Tecnico, dalla fase di programmazione fino al collaudo dell'opera, fatta eccezione per quanto di competenza della C.U.C.;
2. **DI INDIVIDUARE** il Gruppo di lavoro per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento incentivi, come segue:

APPALTI DI LAVORI CON DIREZIONE LAVORI ESTERNA			
PRESTAZIONE	RUOLO	DIPENDENTE	TEMPI PER PROVVEDERE
1. Programmazione della spesa per investimenti			FATTO
	Rup	Dott. Marco Diato	
	Collaboratori del Rup	Diego Tapella	
2.Valutazione preventiva della progettazione			ENTRO IL 30/06/2023
Verifica		Geom. Marco Gullone	
	Collaboratori del RUP	Diego Tapella Geom. Giuseppe Frieri	
Validazione	Rup	Geom. Marco Gullone	
	Collaboratori del RUP		
3.Predisposizione e controllo delle procedure di gara		CUC	ENTRO IL 30/07/2023
	Responsabil e procedura di gara	CUC	
	Collaboratore del responsabil e procedura di gara	CUC	

4. Controllo esecuzione contratto			ENTRO IL 30/09/2024 30% dell'importo lavori
	Rup	Geom. Marco Gullone	
	Collaboratori del Rup	Diego Tapella Geom. Giuseppe Frieri	ENTRO IL 31/03/2026 Fine lavori
	Direttore lavori	DL esterno	
5. Collaudo dell'opera	Rup	Geom. Marco Gullone	ENTRO IL 31/03/2026
	Collaboratori del Rup	Diego Tapella Geom. Giuseppe Frieri	

3. **DI INDIVIDUARE**, in applicazione dei profili di cui all'art. 2 del Regolamento Comunale per la disciplina degli incentivi, la complessità del lavoro in argomento, come segue:
- tipo di intervento: Ristrutturazione ed adeguamento normativo;
 - particolare complessità in quanto l'intervento presenta tre dei profili elencati nel Regolamento:
 - ☐ architettonico: rifacimento dell'intera pavimentazione esistente e realizzazione di nuove compartimentazioni al fine dell'adeguamento antincendio;
 - ☐ strutturale: realizzazione di setti esterni, cerchiaggio di pilastri;
 - ☐ tecnologico: adeguamento impiantistica prevenzione incendi;
 - comporta un'attività progettuale sviluppata ai sensi degli artt. 23 e 24 del Codice e verificata/validata, così come previsto dall'art.26 del Codice.
4. **DI DARE ATTO CHE** l'importo delle risorse finanziarie del fondo incentivi risulta quantificato in € 19.319,24 di cui:
- € 3.863,85 pari al 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli, ai sensi del 4^a comma dell'art.113 del decreto 50/2016;
 - € 15.455,39 pari all'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, tra i componenti il Gruppo di Lavoro, come meglio sopra rappresentati, ai sensi del 3^a comma dell'art.113 del decreto 50/2016;
5. **DI PRECISARE CHE:**
- l'importo di € 3.863,85 in favore della CUC, ai sensi dell'art.4.3 dell'accordo di collaborazione tra codesto ente e la Città Metropolitana di Torino, approvato con D.C.C. n. 21 del 05/05/2022, quale quota di incentivo per funzione delegata alla stessa per lo svolgimento delle procedure di gara;
 - gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, ai sensi del comma 5-bis dell'art.113 del decreto 50/2016 e inseriti pertanto nel quadro economico di spesa del progetto
6. **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione agli interessati.

7. **DI PUBBLICARE** i dati inerenti al presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "*Amministrazione trasparente*", ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione è immediatamente eseguibile dalla data di adozione del presente atto.

Orbassano, lì 23/06/2023

IL DIRIGENTE II SETTORE - GESTIONE DEL TERRITORIO

Dr. Marco DIATO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente determinazione è stata

pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal
consegnata al Sindaco contestualmente alla pubblicazione.

Il Segretario Generale

li